



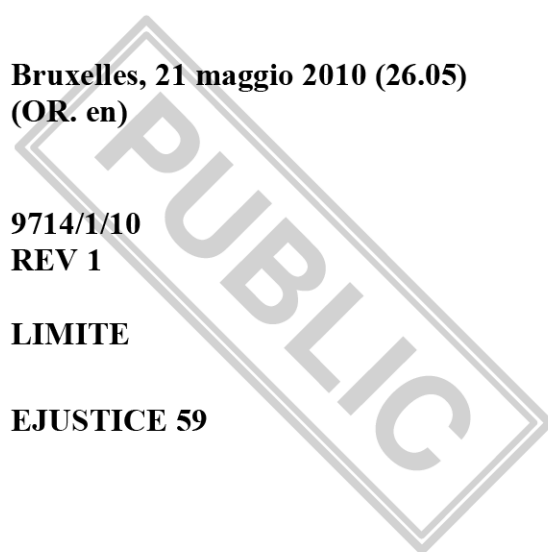
**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 21 maggio 2010 (26.05)
(OR. en)**

**9714/1/10
REV 1**

LIMITE

EJUSTICE 59



NOTA

della:	presidenza
al:	Coreper/Consiglio
n. doc. prec.:	7350/1/10 EJUSTICE 25
Oggetto:	Attuazione del piano d'azione in materia di giustizia elettronica europea - Tabella di marcia

I. INTRODUZIONE

1. Il quadro in cui collocare le attività riguardanti la giustizia elettronica a livello dell'UE è il piano d'azione in materia di giustizia elettronica europea (in seguito denominato "piano d'azione")¹ il cui allegato prevede chiari obiettivi e tempi per il loro conseguimento.
2. Inoltre, il Gruppo "Legislazione on-line" (in seguito denominato "gruppo") ha discusso in modo approfondito vari progetti, con scadenze distinte per sottoprogetti di determinati progetti di più ampia portata. Anche di questo aspetto si dovrebbe tener conto.
3. In tale ambito, il Gruppo ha elaborato una tabella di marcia da oggi al 2013 sulla base dello stato attuale dei lavori. Questo esercizio ha consentito di valutare l'attuazione del piano d'azione.

¹ Doc. 15315/08 JURINFO 71 JAI 612 JUSTCIV 239 COPEN 216, GU C 75 31.3.2009.

4. L'obiettivo del presente documento è presentare l'attuale stato dei lavori con riferimento ai termini e agli obiettivi del piano d'azione. Nell'allegato è riportata una tabella di marcia riguardante lo stato attuale e l'avanzamento previsto dei lavori.

II. STATO DEI LAVORI

1) Procedura di ingiunzione di pagamento europea

5. Il piano d'azione prevede che nel periodo 2009-2011 un gruppo di Stati membri e successivamente la Commissione proseguano i lavori e le discussioni sul prototipo, creino formulari dinamici e prevedano l'inoltro di una domanda per via elettronica. Stabilisce inoltre che la Commissione effettui uno studio di fattibilità.
6. Lo studio di fattibilità avviato dalla Commissione si è concluso alla fine del 2009 e i relativi risultati sono stati comunicati a tutte le delegazioni.
7. Attualmente è in corso un progetto pilota tra Germania, Austria e Francia sull'inoltro di una domanda per via elettronica nel quadro della procedura di ingiunzione di pagamento europea. È prioritaria la prosecuzione dei lavori al riguardo.
8. La Commissione metterà formulari dinamici sul portale nella seconda versione (presumibilmente entro la fine del 2010). Nella seconda metà del 2010 dovrebbero essere avviati i lavori su un glossario multilingue dei termini utilizzati nella procedura di ingiunzione di pagamento europea.
9. Considerato che la piena integrazione della funzione di inoltro di una domanda per via elettronica nel portale dipende dai lavori sull'identità elettronica (STORK), firma elettronica, potenziale Pilot A in materia di giustizia elettronica, pagamento elettronico e notificazione transfrontaliera dei documenti per via elettronica, essa non sarà pienamente operativa prima del 2013. Nel frattempo si è convenuto di fare il punto sulle procedure di ingiunzione di pagamento nazionali per via elettronica che comprendono anche casi transfrontalieri e di pianificare gli ulteriori lavori su tale base in sinergia con il progetto pilota.

2) Assistenza legale gratuita

10. In base al piano d'azione, nel periodo 2009-2013, la Commissione dovrebbe inserire informazioni relative all'assistenza legale gratuita nel portale e avviare uno studio di fattibilità sulla richiesta e l'ottenimento di assistenza legale gratuita.
11. Il gruppo ha esaminato la questione dell'assistenza legale gratuita nel 2008. L'esito di queste discussioni è riportato nel documento 14374/1/08. Si è convenuto che il portale dovrebbe contenere una sezione dedicata all'assistenza legale gratuita muovendo dal quadro legislativo esistente e fatti salvi i vigenti sistemi nazionali.
12. Inoltre, la Commissione è stata invitata a presentare entro la fine del 2010 uno studio di fattibilità sulla creazione di un sistema per la trasmissione e il trattamento on-line delle domande di assistenza legale gratuita comprendente eventualmente uno strumento per la traduzione automatica e a consultare gli organismi che gestiscono l'assistenza legale gratuita negli Stati membri. Si è convenuto che lo studio di fattibilità riguarderà l'assistenza legale gratuita in materia civile e penale.
13. La Commissione ha comunicato al gruppo che lo studio sarà avviato nell'ottobre 2010 e che i relativi risultati saranno disponibili un anno dopo. I lavori preparatori saranno proseguiti sulla base del risultato dello studio di fattibilità con un possibile inoltro di una domanda on-line non prima del 2013, in funzione dei potenziali lavori riguardanti l'identità elettronica (STORK), la firma elettronica e il potenziale Pilot A in materia di giustizia elettronica. Lo studio di fattibilità verterà sulla trasmissione on-line delle domande di assistenza legale gratuita e non comprenderà la traduzione automatica che è una tematica orizzontale.
14. I formulari dinamici saranno predisposti per la seconda versione nel secondo semestre del 2010. Inoltre, all'inizio del 2011, la Commissione predisporrà schede sull'assistenza legale gratuita in materia penale.

3) Procedimento europeo per la composizione delle controversie di modesta entità

15. In base al piano d'azione, la Commissione dovrebbe avviare uno studio di fattibilità nel 2009-2013. Nello stesso arco di tempo un gruppo di Stati membri e la Commissione dovrebbero creare formulari dinamici e prevedere l'inoltro delle domande per via elettronica.
16. In questa fase non si sa ancora quali siano gli Stati membri che si occuperanno della questione della domanda on-line nel quadro del procedimento in esame.
17. La Commissione ha espresso il suo accordo sulla messa a disposizione dei formulari dinamici nella terza versione del portale nel 2011. Inoltre, la Commissione ha comunicato al Gruppo che lo studio di fattibilità sarà probabilmente avviato nel novembre 2010 e che i relativi risultati saranno disponibili un anno dopo. Nella seconda metà del 2010 si dovrebbero avviare i lavori su un glossario dei termini utilizzati nel procedimento europeo per le controversie di modesta entità.
18. Considerato che la piena integrazione della funzione di inoltro di una domanda per via elettronica nel portale dipende dai lavori sull'identità elettronica (STORK), firma elettronica, potenziale Pilot A in materia di giustizia elettronica, pagamento elettronico e notificazione transfrontaliera dei documenti per via elettronica, essa non sarà pienamente operativa prima del 2013.

4) Banche dati traduttori e interpreti

19. Una delle azioni da intraprendere nel 2009-2013, in base al piano d'azione, è l'interconnessione delle banche dati traduttori e interpreti giuridici.
20. Nel 2009 il Gruppo ha esaminato l'interconnessione delle banche dati traduttori e interpreti giuridici e di un sistema d'interpretazione a distanza (videoconferenza) ed è giunto ad un consenso sull'argomento riportato nel doc. 7625/09.

21. Attualmente è in corso un progetto pilota tra Germania, Austria e Repubblica ceca. I lavori relativi al progetto pilota verranno proseguiti in previsione di una sua possibile integrazione nel portale dal 2012. A questo proposito, saranno necessari lavori preparatori supplementari riguardanti, in particolare, la protezione dei dati, il quadro giuridico e la creazione delle basi di dati nei vari Stati membri e i lavori tecnici svolti dalla Commissione sul portale.

5) Glossari giuridici/tavole semantiche

22. Il piano d'azione prevede che la Commissione e gli Stati membri creino un glossario giuridico e elaborino tavole di corrispondenza semantica nei vari settori in collaborazione con SEMIC.EU.
23. Conformemente all'impostazione delineata nel documento 5332/10, si dovrebbero a breve iniziare i lavori riguardanti i glossari giuridici in tre settori: registri di insolvibilità, procedura di ingiunzione di pagamento europea e procedimento europeo per le controversie di modesta entità. L'integrazione dei dati del glossario nel portale verrebbe effettuata dalla Commissione, nell'ambito dell'attuazione tecnica, a partire dal 2012, ferma restando la valutazione del carico di lavoro una volta forniti i glossari.

6) Videoconferenza

24. Una delle priorità del piano d'azione in materia di giustizia elettronica europea² è il miglioramento dell'uso delle tecnologie di videoconferenza. In tale contesto vanno presi in considerazione vari aspetti.

a) Opuscolo e manuale

25. L'opuscolo e il manuale sono stati predisposti e saranno inclusi nella prima versione del portale.

² Doc. 15315/08 JURINFO 71 JAI 612 JUSTCIV 239 COPEN 216, GU C 75 31.3.2009.

b) Informazioni sulle apparecchiature di videoconferenza

26. Le informazioni sulle apparecchiature di videoconferenza degli Stati membri saranno incluse nella prima versione del portale. Gli Stati membri sono stati incoraggiati ad istituire caselle di posta elettronica funzionali per agevolare i contatti tra autorità.

c) Sistema di prenotazione

27. Il piano d'azione fa riferimento alla valutazione della fattibilità e della pertinenza di un sistema di prenotazione e all'elaborazione di un sistema di prenotazione in linea. Responsabile dell'azione è la Commissione in collaborazione con gli Stati membri e i lavori dovevano iniziare nel 2009.
28. Nel corso delle discussioni in sede di Gruppo "Legislazione on-line" del 29 gennaio 2010 è emerso che i lavori non erano ancora stati avviati a livello dell'UE. Inoltre, talune delegazioni hanno ritenuto che occorresse valutare l'esigenza di un sistema di prenotazione e realizzare un'analisi costi-benefici.
29. La presidenza ha avviato questo esercizio chiedendo anzitutto alle delegazioni quali fossero le loro posizioni circa la necessità di un sistema di prenotazione a livello UE ³. Alla luce di quanto precede occorrerebbe valutare se e quando il sistema di prenotazione possa essere istituito.

7) Mediazione

30. Il piano d'azione indica che nel periodo 2011-2013 la Commissione dovrebbe inserire nel portale informazioni relative alla mediazione ed avviare uno studio di fattibilità, e che il calendario dei lavori è legato alla data di recepimento della direttiva.

³ Doc. 7045/10 EJUSTICE 15

31. Il gruppo ha esaminato la questione della mediazione e della mediazione on-line nel 2008-2009. L'esito di queste discussioni è riportato nei documenti 11557/1/09 e 14666/1/08. Il gruppo ha invitato la Commissione a presentare entro la fine del 2010 uno studio di fattibilità sull'uso di moderne tecnologie della comunicazione nel processo di mediazione e nella mediazione on-line, se possibile in combinazione con l'interpretazione on-line.
32. La Commissione ha comunicato al gruppo che lo studio di fattibilità sarà avviato nel giugno 2011 e che i relativi risultati saranno disponibili un anno dopo. Ulteriori lavori dipenderanno dall'esito dello studio di fattibilità.

8) Notificazione o comunicazione degli atti

33. Il piano d'azione prevede che la Commissione avvii uno studio di fattibilità sulla notificazione o comunicazione di atti giudiziari ed extragiudiziali per via elettronica nel 2010-2011.
34. La Commissione ha comunicato al gruppo che lo studio sarà avviato il 1° gennaio 2011 e che i relativi risultati saranno disponibili un anno dopo. Ulteriori lavori dipenderanno dall'esito dello studio di fattibilità.
35. Nel frattempo, la presidenza ha dedicato una parte della riunione del gruppo del 29-30 marzo 2010 esclusivamente alla tematica della notificazione o comunicazione elettronica degli atti⁴.

9) Pagamento in linea delle spese procedurali

36. Il piano d'azione prevede l'avvio nel 2011-2013 dei lavori per consentire il pagamento on-line delle spese procedurali.

⁴ Cfr. per ulteriori informazioni i docc. 7355/10 EJUSTICE 28 JUSTCIV 43, 7048/10 EJUSTICE 17 JUSTCIV 36, 7051/10 EJUSTICE 18 JUSTCIV 37, 7052/10 EJUSTICE 19 JUSTCIV 38, 7356/10 EJUSTICE 29 JUSTCIV 44 e 7053/10 EJUSTICE 20 JUSTCIV 39.

37. È in corso attualmente un progetto coordinato dalla Germania che comprende altri 6 Stati membri (AT, CZ, EE, IT, SI, SK). I risultati sono attesi per la fine del primo semestre 2011 e, sulla base di questi, si decideranno le misure successive.

10) Interconnessione dei registri di insolvibilità

38. Il piano d'azione prevede che un gruppo di Stati membri prosegua i lavori riguardanti un prototipo che comprenda i dati dei registri di insolvibilità di alcuni Stati membri ai fini dell'integrazione nel portale. Le azioni da intraprendere dal 2009 prevedono tra l'altro l'aggiunta di dati dei registri di insolvibilità di altri Stati membri, la creazione di un'interfaccia plurilingue e di un glossario giuridico e semantico.
39. Il gruppo ha esaminato come portare avanti il progetto alla fine del 2009. I risultati dell'esame sono riportati nel documento 15513/09. Su tale base è stato convocato un gruppo informale all'inizio del 2010 per esaminare tutte le questioni rilevanti ai fini dell'integrazione del progetto nel portale. La Commissione ha accettato l'incarico di effettuare i lavori tecnici riguardanti il portale, a condizione che sia messo a punto il glossario e siano ultimati i lavori spettanti al gruppo di Stati membri.
40. La Commissione sta affrontando una decisione della Commissione stessa relativa alla competenza di questa istituzione derivante dal ruolo di responsabile parziale del trattamento dati per l'uso del portale europeo della giustizia elettronica. L'adozione della decisione è prevista per la fine di ottobre 2010.
41. Il gruppo dovrebbe elaborare una relazione dettagliata entro giugno 2010 sulle soluzioni o possibili soluzioni di tutte le questioni rimaste in sospeso per completare l'integrazione del progetto nel portale; l'ulteriore corso dei lavori sarà stabilito sulla base della relazione.

11) EBR

42. Il piano d'azione prevede che, nella prima fase, il portale includa un collegamento con EBR e che, nella seconda, la Commissione rifletta sull'eventuale integrazione parziale di EBR nel portale⁵. È inoltre fatto riferimento all'autenticazione dell'utente tramite il portale. I lavori in questione sono previsti per il 2009-2010 ed è stabilito un nesso con i lavori in altre sedi del Consiglio.
43. Varie delegazioni hanno richiamato l'attenzione sul Libro verde della Commissione sull'interconnessione dei registri delle imprese (COM(2009) 614 final) e sulla necessità di valutare l'esito di tale processo di consultazione.
44. La Commissione effettuerà un'analisi dell'integrazione dalla seconda metà del 2010 e in funzione dell'esito si valuterà un'eventuale integrazione a partire dalla seconda metà del 2011.

12) EULIS

45. Il piano d'azione prevede che, nella prima fase, il portale includa un collegamento con EULIS e che, nella seconda, la Commissione rifletta sull'eventuale integrazione parziale di EULIS nel portale. È inoltre fatto riferimento all'autenticazione dell'utente tramite il portale. I lavori in questione sono previsti per il 2009-2010 ed è stabilito un nesso con i lavori in altre sedi del Consiglio.
46. Tenuto conto che EULIS sta elaborando una nuova piattaforma che dovrebbe essere operativa per l'inizio del 2012, si valuterà l'eventuale integrazione a partire dal 2012.

⁵ Cfr. doc. 9659/09 JURINFO 72.

13) Registri dei testamenti

- 47. I piani di azione menzionano possibilità di cooperazione con l'ARERT (CNUE)⁶ e prevedono che la Commissione effettui uno studio di fattibilità.
- 48. Il gruppo ha esaminato la questione dell'interconnessione dei registri dei testamenti e ha convenuto l'approccio comune figurante nel doc. 14376/1/08.
- 49. Occorrerebbe inoltre stabilire un nesso con il progetto di regolamento in materia di successione attualmente all'esame del Consiglio⁷.

14) Casellari giudiziari

- 50. Nel punto 27 del piano d'azione si indica che "la giustizia elettronica europea darà anche accesso, mediante interconnessioni, alle informazioni gestite dagli Stati membri nel quadro del servizio pubblico della giustizia (ad esempio, facendo salve le norme di funzionamento di questo progetto, l'interconnessione delle banche dati del casellario giudiziario degli Stati membri)." L'allegato del piano d'azione comprende anche questo progetto.
- 51. Si è deciso, nel giugno 2009⁸, che il Gruppo "Cooperazione in materia penale" si occuperà delle misure di attuazione di cui all'articolo 6, paragrafo 2 della decisione ECRIS⁹ in una formazione che comprenda esperti in materia di diritto penale e di TI e che il Gruppo "Giustizia elettronica" sarà periodicamente informato degli sviluppi tecnici per garantire un approccio coerente in materia di TI nel settore della giustizia.

15) Traduzione automatica per il settore giuridico

- 52. Il successo di un portale multilingue dipende anche dalle possibilità offerte per la traduzione. Oltre ai formulari dinamici plurilingue è necessario trovare una soluzione per la traduzione del testo libero figurante in tali formulari¹⁰.

⁶ Doc. 14606/07 JURINFO 64.

⁷ Doc. 14722/09 JUSTCIV 210 CODEC 1209

⁸ Doc. 10725/09 JURINFO 86 COPEN 108 CATS 65 CRIMORG 92 ENFOPOL 164.

⁹ GU L 93 del 7.4.2009, pag. 33.

¹⁰ Finché non sarà trovata tale soluzione, gli Stati membri dovrebbero esaminare il modo di

53. Nel 2009-2013, in base al piano di azione, i servizi di traduzione della Commissione dovrebbero trovare finanziamenti per motori di traduzione idonei per il settore giuridico in tutte le coppie di lingue dell'UE.
54. Tale questione è stata esaminata dal Gruppo "Legislazione on-line"¹¹. In particolare, per quanto concerne il futuro portale della giustizia elettronica sono stati previsti i seguenti percorsi:
- creazione di un thesaurus giuridico specializzato (EUROVOC +);
 - aumento del numero di combinazioni linguistiche disponibili, tenendo debito conto delle risorse finanziarie disponibili e delle esigenze pratiche;
 - utilizzo della traduzione automatica per tradurre il testo libero figurante nei formulari multilingue automatici nel contesto dei procedimenti transfrontalieri¹².
55. È stata altresì sollevata la questione degli strumenti per la traduzione automatica nell'N-Lex, in particolare per quanto concerne il costo di tali strumenti e le condizioni giuridiche alle quali potrebbero essere messe a disposizione dei professionisti legali e del pubblico¹³.

16) Comunicazioni smaterializzate sicure

56. Conformemente al piano d'azione nel 2009-2011, la Commissione dovrebbe avviare uno studio di fattibilità sulle comunicazioni smaterializzate tra autorità giudiziarie attraverso una rete sicura. La Commissione ha espresso il suo accordo in merito all'avvio dello studio nel 2011, con risultati disponibili 18 mesi dopo. Poiché il progetto in questione è legato ai lavori riguardanti l'identità elettronica (STORK), la firma elettronica e il potenziale Pilot A in materia di giustizia elettronica, è improbabile che sia disponibile una funzionalità prima del 2013, o che questa data non sia sfiorata.

rendere accessibili i rispettivi testi legislativi già tradotti in una o più lingue straniere.

¹¹ Doc. 9885/08 JURINFO 44, 11558/08 JURINFO 56, 15796/09 JURINFO 140

¹² Doc. 11558/09 OJ/CRP2 25.

¹³ Doc. 15796/09 JURINFO 140.

17) Accesso alla giurisprudenza

57. In base al piano d'azione (v. punto 26) una delle funzioni di base della giustizia elettronica europea è l'accesso alla legislazione e alla giurisprudenza.
58. Con l'adozione delle conclusioni del Consiglio del 22 dicembre 2009 ¹⁴ sono stati avviati i lavori riguardanti l'accesso alla giurisprudenza a livello di UE. In funzione dello stato di avanzamento dei lavori preparatori nel corso del 2010, l'identificatore europeo della giurisprudenza (ECLI) e i metadati comuni potrebbero già essere attuati in taluni Stati membri dal 2011.

18) Accesso alla legislazione

59. In base al piano d'azione (v. punto 26) una delle funzioni di base della giustizia elettronica europea è l'accesso alla legislazione e alla giurisprudenza.
60. Il piano d'azione precisa che il portale sarà collegato a EUR-Lex e N-Lex.

19) Operatori di giustizia

61. Al punto 22 del piano d'azione si afferma che la giustizia elettronica europea dovrebbe costituire uno strumento di lavoro per gli operatori di giustizia e le autorità giudiziarie, fornendo una piattaforma e singole funzionalità per scambi d'informazioni efficaci e sicuri. Il punto 32 precisa inoltre che "consentirà agli operatori di giustizia di accedere, attraverso una procedura di autenticazione unica, a varie funzionalità ad essi riservate, in cui saranno loro concessi diritti di accesso adeguati."
62. Il gruppo ha discusso in quest'ottica la questione degli operatori di giustizia. L'esito di tale discussione è riportato nel doc. 5332/10, in particolare per quanto concerne gli avvocati e i notai. I contatti con altre figure professionali, ufficiali giudiziari e mediatori, saranno avviati successivamente.

¹⁴ Doc. 17377/09 JURINFO 158 COPEN 253 JUSTCIV 23.

a) Informazione al cittadino

63. Per la prima versione, il portale fornirà le informazioni trasmesse dagli Stati membri relative alle rispettive professioni legali e presenterà una pagina generale dell'UE dedicata allo stesso argomento.
64. Per le ulteriori versioni del portale, il gruppo dovrebbe riflettere sul modo per rendere il contenuto e la presentazione delle informazioni riguardanti le varie professioni legali più completi e coerenti da uno Stato membro all'altro e da una professione all'altra.

b) Come trovare un ...

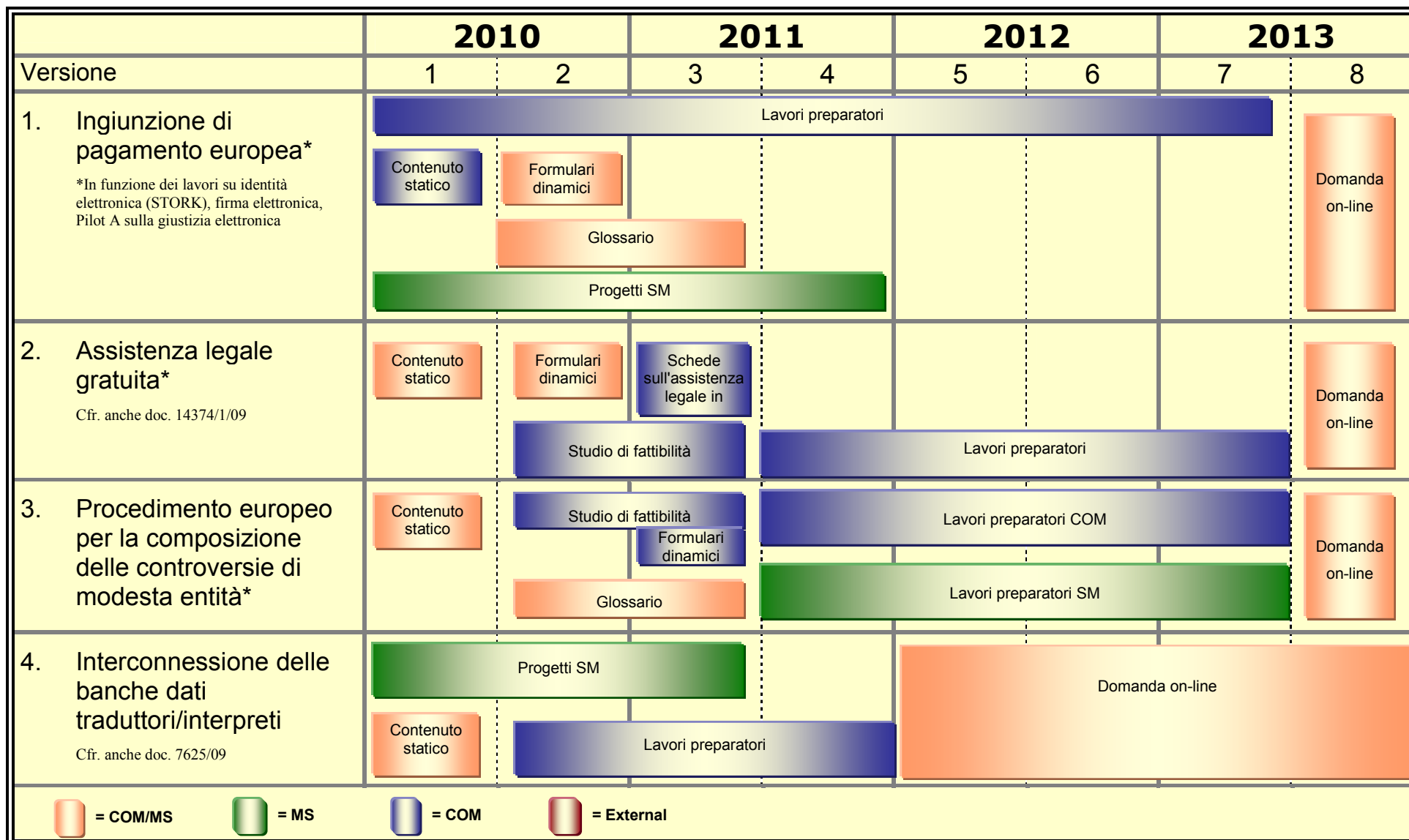
65. Per quanto concerne i notai e gli avvocati, si è convenuto che nella prima versione il portale offrirà un collegamento con elenchi nazionali e locali attraverso un link. Nella seconda fase e in funzione dell'esito dei progetti pilota, gli elenchi nazionali e locali potrebbero essere interconnessi all'interno del portale.

c) Formazione degli addetti ai lavori

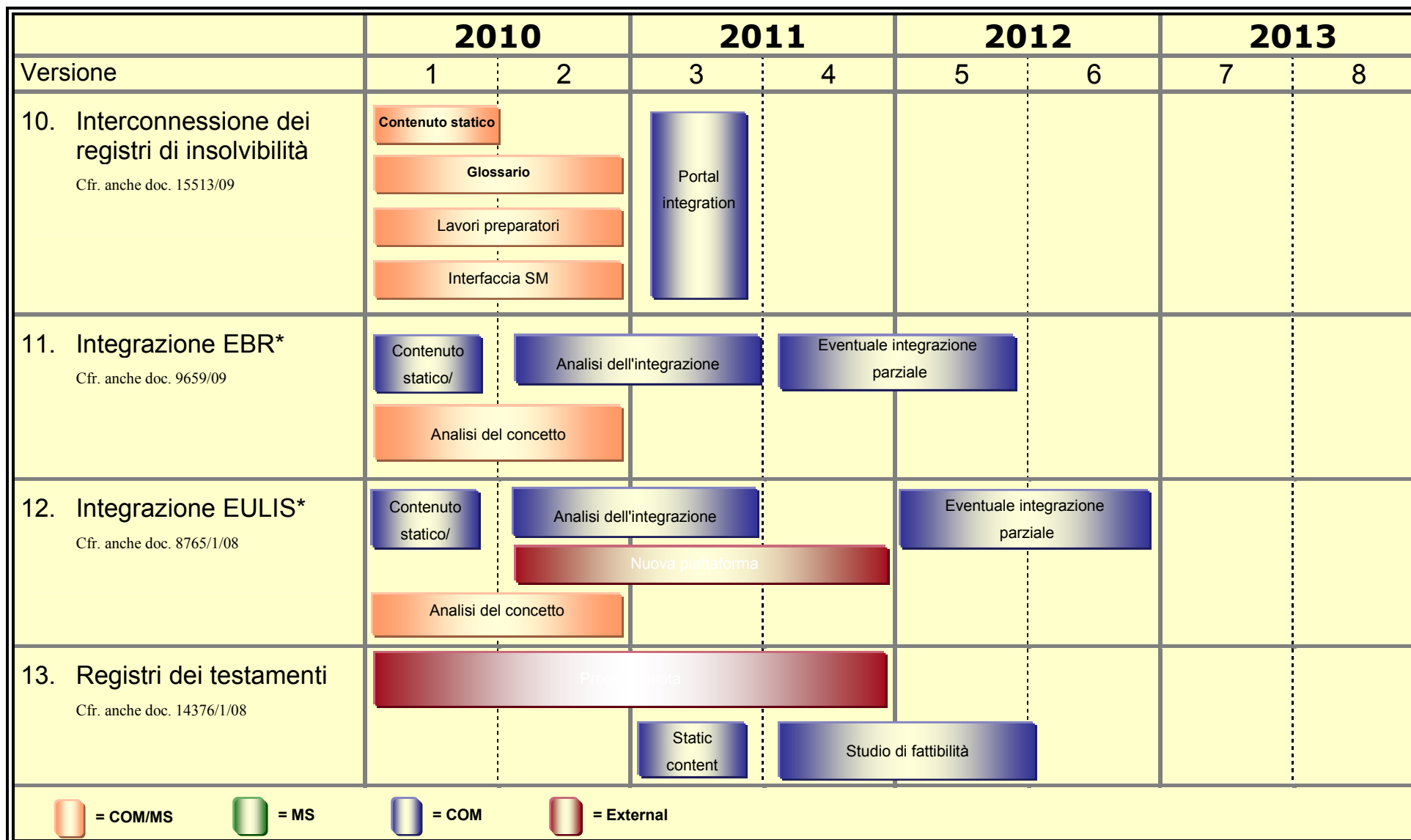
66. Il piano d'azione dedica una sezione alla "Formazione degli addetti ai lavori". Nel 2010-2012 la rete europea di formazione giudiziaria dovrebbe sviluppare strumenti di teledidattica e, se del caso, organizzare formazioni all'uso della videoconferenza a livello europeo; alla Commissione è stato chiesto di organizzare riunioni annuali del Forum Giustizia dedicate alla giustizia elettronica e agli Stati membri di organizzare la formazione all'uso della videoconferenza a livello nazionale.
67. La Commissione sta pianificando l'avvio, nella seconda metà del 2010, di un'applicazione on-line collaborativa sul Forum Giustizia.

III. CONCLUSIONI

68. Sulla base delle informazioni di cui sopra, si invita il Coreper/Consiglio ad approvare, la tabella di marcia riportata in allegato.
-



	2010		2011		2012		2013	
Versione	1	2	3	4	5	6	7	8
5. Glossari giuridici/tavole semantiche Cfr. anche doc. 11341/1/09	<div>Collegamenti con glossari esistenti</div>		<div>Creazione di glossari (altri settori)</div>					
	<div>Glossari per registri di insolvenza, ingiunzioni di pagamento europee e controversie di modesta entità</div>				<div>Integrazione dei dati del glossario nel portale</div>			
6. Videoconferenze	<div>Contenuto statico</div> <div>Formulari dinamici</div>	<div>Lavori preparatori Valutazione della necessità e della fattibilità</div>			<div>Sistema di prenotazione</div>			
7. Mediazione Cfr. anche 11557/1/08 e 14666/1/08	<div>Contenuto</div>			<div>Studio di fattibilità</div>				
8. Notificazione o comunicazione degli atti	<div>Contenuto</div>		<div>Studio di fattibilità</div>					
9. Pagamento in linea delle spese procedurali*	<div>Contenuto statico</div>			<div>Lavori preparatori</div>			<div>Integrazione nel portale</div>	
	<div>Progetto SM</div>							
<div><div></div> = COM/MS <div></div> = MS <div></div> = COM <div></div> = External</div>								



	2010		2011		2012		2013	
Versione	1	2	3	4	5	6	7	8
14. Casellario giudiziario*			Analisi del concetto					
15. Traduzione automatica per il settore giuridico	Integrazione di una soluzione alternativa rispetto a SYSTRAN							
16. Comunicazioni smaterializzate sicure*			Studio di fattibilità					
17. Identificatore europeo della giurisprudenza (ECLI) e metadati comuni <small>Cfr. anche doc. 17377/09</small>	Analisi del concetto		Sviluppo e attuazione					
18. Accesso alla legislazione	Contenuto statico e collegamenti con banche dati							

	2010		2011		2012		2013	
Versione	1	2	3	4	5	6	7	8
<div><div></div> = COM/MS</div> <div><div></div> = MS</div> <div><div></div> = COM</div> <div><div></div> = External</div>								
19. Operatori di giustizia 19a) Informazione al cittadino Cfr. anche doc. 5331/10	<div>Collegamenti e contenuto</div> <div>Analisi del concetto</div>	<div>Migliorare l'informazione per professione legale e per SM</div>						
19. Operatori di giustizia 19b) Come trovare un ... Cfr. anche doc. 5331/10	<div>Contenuto</div> <div>Analisi del concetto</div>			<div>Lavori preparatori COM</div>			<div>Interconnessione degli elenchi (se disponibili)</div>	
20. Forum Giustizia	<div>Contenuto statico</div>	<div>Applicazione on-line collaborativa</div>						
<div><div></div> = COM/MS</div> <div><div></div> = MS</div> <div><div></div> = COM</div> <div><div></div> = External</div>								

* ossia le interdipendenze con identità elettronica (STORK), firma elettronica e Pilot A in materia di giustizia elettronica